



Il senatore Occhetto e i segreti del potere

Oggi pomeriggio alla Festa dell'Unità di Modena appuntamento con il senatore Achille Occhetto; l'ex segretario del Pci e fondatore del Partito Democratico di Sinistra presenterà il suo ultimo libro "Potere e antipotere", edito da Fazi. L'incontro, fissato per le 18, sarà introdotto da Alessandro De Nicola. Il libro di Occhetto propone spunti di analisi sul tema del potere, sui suoi meccanismi, le sue dinamiche e i suoi simboli. L'autore traccia un bilancio delle vicende politiche degli ultimi anni, dalla crisi delle forze di opposizione in Italia

al terrorismo internazionale, passando attraverso la questione dei diritti universali. Nel corso dell'analisi emergono inoltre i ricordi personali, sempre indissolubilmente legati alla vita politica del nostro paese. Occhetto lancia una critica lucida e radicale alle attuali modalità di gestione del potere: la sinistra di oggi ha dimenticato i riferimenti teorici dati da Gramsci e Hannah Arendt, ed è perciò incapace di gestire un governo "illuminato" e disinteressato. Da qui la necessità di individuare per la sinistra italiana nuovi capisaldi, tra cui

Giordano Bruno, punto di partenza delle riflessioni su un tipo di politica "circolare" e libera da gerarchie che costituiscono uno dei motivi cardine del testo. Anche a sinistra, ricorda Occhetto, vanno combattuti i vizi della furberia, dell'invidia e dell'opportunismo. In questa concezione critica del potere, l'autore cerca di ridisegnare concretamente lo scenario politico per un governo di sinistra efficiente ed interessato soltanto al bene comune. "Potere ed antipotere" è in libreria dal 24 febbraio; la prefazione è di Gore Vidal. *(sara zuccoli)*

